

ABBONAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Mazzonista & Viorio
Via Prefettura, 6 Udine e s. cura in Italia ed Estero in ugual
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta
pagina Cent. 30 (dalla 1/2 di pagina); Cronaca L. 2.-; per linee:
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per riga.
Pagamento anticipato

L'ALBANIA E L'ITALIA NEI RAPPORTI ECONOMICI

Le industrie in Albania hanno un carattere molto ristretto e sono sparse sparse alla forma di attività domestica, per lo più esercitate dalle donne. La vita patriarcale, i bisogni di quelle popolazioni sono imitati e gli i generi di primissima necessità che vengono dall'estero, principalmente da Trieste, tutto il resto si ottiene dalle risorse locali. In Albania sono specialmente da notare le industrie manifatturiere che hanno attinenza con i costumi locali. Le industrie tessili sono relativamente fiorenti presso le tribù dei Valsacchi, ove si manifatturava lo shahak, una stoffa di lana greva. Nel solo distretto di Tirana la produzione annua di stoffe di lana e di cotone è circa 200 mila metri, oltre le piccole manifatture che annualmente danno da 5 a 10 mila metri di stoffe di seta. Nel distretto di Kroia si ottengono annualmente 70 mila metri di stoffe di lana e di cotone ed in quello di Kavaja da 20 a 30 mila metri. Di questi generi di stoffe se ne fanno un po' da per tutto, specialmente attorno Scutari, Elbasan e Berat i cui prodotti sono molto apprezzati nell'interno, in modo speciale a Costantinopoli. A Dibovo presso Monastir vi è una fabbrica di panno speciale, detto aba, e l'uso di panni e di poveri (Galloni). Da Kavaja, Tirana e Durazzo si esportano capi di vestiario, cinture di lana, calzari bianchi anche di seta, pantaloni larghi (shabari) coperti da lutto e calzature (Barbarich). A Scutari, Prizrend e Giannina si lavorano altri giubbetti e giacchette eccellentemente ricamati in oro e in seta - di cui si fa largo smercio in Albania, Russia, Valacchia e Montenegro. Molto apprezzati sono pure i lavori a mano, di ricamo e merletti in cotone, seta, oro e argento, in lustrina molto rammentata, esercitata dalle donne albanesi. Qui mi piace ricordare che anche nelle colonie albanesi d'Italia e specialmente qui in Piazza dei Greci, il genere di lavoro di ricamo e merletti è molto diffuso ed apprezzato. A Giacova ed a Marzovo presso Monastir è anche esercitata con maestria la fabbricazione di pannamani, cordoni, gallocci e bottoni in seta e filo metallico che si esportano in Russia e Romania. Nei contorni di Giannina ha molta rinomanza sia dal medioevo l'arte tintoria. A Giacova, Ipek, Prizrend e Monastir gli orifici lavorano molto bene di filigrana e cesello. L'arte delle concerie delle pelli è fatta con mezzi sommersi sopra pelle di montone e di capra, verniciata in rosso e giallo, che viene usata per la calzatura dei musulmani, per finimenti e guarnizioni vari: questa industria si esercita in modesta proporzione a Prizrend, Scutari, Alessio, Durazzo, Dibra, Valtona, Berat e Giannina. Il pellame non conciato serve per la fabbricazione delle scarpe e delle scarpe (calzature speciali dei popoli Jugo-Slavi) e la grande quantità viene esportata all'estero (Austria e Italia).

Notizie dal Friuli

Una circolare di Giolitti AI PREFETTI del contributo dei Comuni alla Croce Rossa.

Il presidente del Consiglio, ministro dell'Interno, ha diramato ai prefetti del Regno la seguente circolare: « Il presidente dell'Associazione della Croce Rossa Italiana mi fa presente che soltanto 2850 Comuni danno attualmente il loro contributo alla benefica istituzione e che alle sollecitazioni rivolte alle Amministrazioni degli altri Comuni perchè non manchi il modesto contributo di questi ultimi, esse rispondono che spesso le somme adempite stanziate in bilancio sono ridotte dalla Giunta provinciale amministrativa o dalla Prefettura, quando le condizioni degli Enti sono disagiate. « Lo scopo altamente umanitario e patriottico della Istituzione, la quale, dovunque se ne manifesti il bisogno, sui campi di battaglia, come nelle regioni colpite da pubblica calamità, occorre, sempre pronta a prestare l'opera sua generosa e benefica, è sempre meritevole di ogni incoraggiamento ed aiuto, e lo è specialmente ora che nei servizi resi in Libia gran parte del materiale è divenuto logoro. « I contribuenti dei Comuni d'altreonde sono di così lieve entità che non possono turbare l'equilibrio dei bilanci. « Vogliano pertanto le SS. LL. interporre i loro buoni uffici presso le amministrazioni dei Comuni, perchè accolgano l'appello loro rivolto dal Comitato centrale della Croce Rossa.

da Sevegliano L'opificio Gaspardis distrutto dal fuoco

5 - (Argo) - Era da poco trascorso il mezzogiorno, che i ricami ricicchi della campana a martello, scosso dai toni dell'altissima giornata e tranquilli compassanti di Sevegliano, « Fuoco al molino!!! » si sentì gridare; e fu un accorrere di gente con secchi, corde, tridenti... Ma chi poté avvicinarsi all'edificio in fiamme? - La rapidità dell'elemento distruttore fu tale che a stento la famiglia dell'affittuale, ed altri operai che vi lavoravano, poterono salvarsi. L'opificio ad uso molino, trebbiatrico, pressatrice, con una dinamo per la luce elettrica, era di proprietà del signor Enrico Gaspardis, il quale lo aveva dato in affitto a Di Rari Bortolomio. Al momento dello scoppio dell'incendio, molino, trebbia e pressa erano in azione; anzi certo Danoluzzi Giovanni di Ovars, che, poveretto, stava trebbiando, perdetto circa 20 quintali di frumento ed il carro quasi nuovo. Oltre a tutte le masserizie, mobili, macchinari, ecc. andarono pure distrutte delle granaglie e sementi per oltre 3 mila lire. Il danno complessivo si aggira sulle 50 mila lire, in parte assicurate.

ivo, ma non credo imprudente un lavoro di esplorazione. L'Italia e l'Austria hanno interesse di dare all'Albania un assetto nazionale ed hanno interesse anche di aprire vari sbocchi; la Serbia deve pensare alto sbocco commerciale; quindi non potrà tardare la costruzione di una viabilità.

Appena l'Albania avrà un assetto definitivo nella delimitazione e nella organizzazione statale, è giusto che gli industriali-capitalisti italiani si muovano per non dare campo ad altri di precederli. Sono sicuro che a suo tempo il governo italiano e quello albanese ne agevoleranno le industrie e la Banca Albanese, già costituita con capitali italiani ed austriaci, ne darà gli aiuti necessari.

Noi italo-albanesi plaudiamo all'opera energica del nostro Governo che ha saputo mettere un freno agli insaziabili appetiti ellenici; ma vorremmo che questa benedetta delimitazione meridionale avvenisse presto: vorremmo che subito si organizzasse questo nuovo stato; vorremmo che presto l'indipendenza assoluta regnasse in Albania, non importa se sotto la sovranità di un principe o di un re.

Però, la lentezza con cui procede il Congresso degli ambasciatori a Londra, si preoccupa, molto più per le vittime umane che ogni giorno si devono annoverare in Albania e dei greci contro i turchi; e ciò anche al evitare ai « moralisti » serbi e greci, uniti a quelli turchi, l'increscioso compito di denunciare all'opinione pubblica mondiale « le atrocità bulgare ».

Giuseppe Petrotta

Apdena il carro si mosse un brusco sobbalzo fece cadere l'affilissimo strumento che lo percosse al piede destro recidendogli di netto il tendine di Achille. Accorso in suo aiuto i compagni di lavoro che lo trasportarono a casa. Guarirà in 20 giorni.

da Maniago Ancora la gara di tiro

Ecco i risultati della gara di tiro «Fortuna» svolta nel nostro poligono sociale:
1. Città Ernesto di Udine con punti 981 - 2. Tamburini Antonio idem. Idem. 955 - 3. Darnelutti Giuseppe Gemona 900 - 4. Blasoni Angelo Udine 897 - 5. Recardini Evaristo Idem 873 - 6. Fiesani Giovanni Maniago 848 - 7. Cum Antonio S. Daniele 794 - 8. Orquani Gio. Batta Gemona 780 - 9. Pittana Ernesto Codroipo 748 - 10. Venchiarutti Carlo Gemona 728

da Variano Un fulmine in una camera da letto

Ieri mattina verso le tre e trenta si scatenò sul nostro paese un violentissimo uragano accompagnato da fragorose scariche elettriche. Un fulmine si scariò sul tetto della casa di Pietro Peruzzi, descrisse una bizzarra traiettoria scendendo nella camera da letto dove riposavano la moglie del Peruzzi e cinque suoi teneri figliuoli, quindi infranse i vetri d'una finestra e si perdé al di fuori. La folgore nel suo cammino incendiò alcuni vestiti della donna, e scaldò qualche poco il nero, ma rispettò la madre ed i piccoli bimbi, che rimasero illesi dal tremendo pericolo.

da Sacile Il programma della fiera degli uccelli

È stato pubblicato il programma del mercato-esposizione degli uccelli, che avrà luogo il 10 corrente. Sono fissati i seguenti premi:
Per espositori di uccelli di lusso e da parco: 1. premio L. 25, 2. L. 15.
Per espositori uccelli canini da richiamo: 1. premio L. 20 - secondo 10 - terzo e quarto 10.
Per espositori attrezzi di uccellanda e chioccoli: 1. premio L. 20 - secondo 10 - terzo 5.
Per espositori dei migliori civette o falchi: 1. premio L. 10 - secondo 5 - terzo diploma.
Alle 10 e mezza avrà luogo nel politeama Zancanaro una gara di chioccolo con premi in denaro e diplomi. Vi sarà poi una gara per soffolatori senza chioccolo.

da Tolmezzo Le furie di un vecchio settantenne

Carlo Tomassini Gervasio d'anni 50 contadino di Verzeglia, venne ieri a querelarsi per delle sconchezze con un vecchio giù che settantenne a nome Andrea Fior fu Agostino. Costui si lasciò trasportare dall'ira a tal segno che afferrata una falce che aveva a portata di mano, ne menò un colpo alla faccia del suo avversario colpendolo col dorso dello strumento e producendogli una lesione dichiarata guaribile in due settimane. Fu arrestato dai nostri Carabinieri.

Un lutto da Tricesimo Nuovo esercizio

Da qualche giorno è stato aperto il « Restaurant ed Albergo al Commercio », Conduttore è il sig. Sebastiano Boti, ben noto nella vostra città ed in tutta la provincia. Il locale, proprietà dei fratelli Angeli di Tarcento, è stato rimesso a nuovo con ogni eleganza moderna, a mezzo del giovane impresario Abate Del Fabbro. Vi sono camere magnifiche, ammobigliate accuratamente; sala per pranzi, una gran sala teatrale. Vi è un giardino cortile per il gioco delle bocce; un giardino che prospetta sulla strada provinciale, con una bella veranda. Stallo e tettoie, e quanto prima, da quanto mi riferiscono, verrà costruito un « Garage » con fessure ed occorrenti all'prima necessità. Da per tutto internamente ed esternamente vi abbondano di stanzose illuminazione elettrica. Infatti la reputata ostina di « Sior Bastian » fornita di ogni ben di Dio e capace di... far girare la testa a qualunque Golia.

da Codroipo Agricoltore disgraziato

L'agricoltore Antonio Galassi di Ermeaguelo d'anni 15 da Codroipo, aveva messo su una carretta di fieno la falce e s'accingeva a ritornare a casa.

L'operaio Bonomi Emilio di Anguillara Veneta si buccò una siliata nella regione dello stomaco, penetrando in cavità. Venne subito trasportato in vettura al nostro ospedale dove prestò le prime cure il dott. Bruno Farrogi, nell'attesa del chirurgo dott. cav. Dell'Acqua di Udine che dovrà operarlo. Il suo stato è gravissimo. I nostri carabinieri si son portati sul luogo per la dovuta inchiesta che... non approdò a nulla.

Ultima notizia Le condizioni del ferito Bonomi sono stazionarie.

Il chirurgo Dell'Acqua, benché abbia trovata la ferita molto grave, lo giudicò guaribile, sempreché non sopraggiunga la peritonite, ciò che non è improbabile.

Conferenza militare Ieri sera nella sala del Consiglio Comunale il tenente generale Itellu comandante la divisione di Bologna tenne una conferenza a tutti gli ufficiali delle varie armi che presero parte alla manovra, per illustrare l'importanza militare di questa parte del Friuli e sulla sua difesa.

Fece da ballo Per iniziativa di volenterosi giovani questa sera nel teatro Corradini avrà luogo una festa da ballo, dato in onore degli ufficiali nostri ospiti a Trevisani.

I soldati partono I baldi giovanotti che per circa un mese sono stati nostri ospiti graditissimi, hanno cominciato ad abbandonarci.

Ieri è partito il 1.º scaglione, oggi il 2.º e così di seguito fino al giorno 8 corr., che ripomberanno nella abituale vita cocconata.

Buon viaggio o simpatici soldati veneti, emiliani, romagnoli, buon viaggio ed arriverete presto.

da Gemona Al manicomio Certo Angeli Giuseppe detto « Duri » un poveretto che dava spasso triste spettacolo di sé per le stranezze che commetteva sulla pubblica via, è stato ieri internato al manicomio provinciale.

Egli era dedito all'alcol ed il tristesimo vizio gli ha fatto perdere la ragione.

TORTURA SEPOLCRALE

Troppo occupati e preoccupati della vita, noi non pensiamo quasi mai alla morte! E specialmente alla morte apparente, per letargia o catalessia, che bene spesso si traduce in morte vera prima una orrenda straziante tortura sepolcrale, nella oscurità, nella solitudine della tomba fra le quattro assi di legno, più o meno nobili, che stringono i poveri corpi nell'ultimo amplesso.

A questo io pensavo, scorrendo di questi giorni un terribile voluminoso libro del dott. Agabiti, intitolato proprio: « Tortura sepolcrale ». Ne son rimasto sbalordito! È incredibile il numero di sepolti vivi che la ignoranza condanna ai più atroci dei supplizi!

Molte sono le malattie e tra queste le più comuni e le infettive: tifo, colera, peste, che risolvono la resistenza del paziente in un profundissimo letargo che ha tutta la fenomenologia della morte e che pure non lo è! E quei disgraziati che nella sospensione di quasi tutta la propria vita « debbono » vivere il male, son condannati invece, al soffocamento: E' orribile!

Il dott. Agabiti, medico valorosissimo, non ha voluto scrivere un libro di impressionismo macabro: il suo scopo è nobilissimo invece che egli tende alla riforma di tutta la polizia mortuaria e cimiteriale che è più in addietro, oggi, di quella degli antichi popoli preromani.

E per dimostrare la necessità di questa riforma, per la civiltà, per noi stessi che ne sia interessati, egli parla a lungo delle prove tutte della necropsocopia, in uso al presente, e della loro fallacia e falsità, e cita innumerevoli casi anteriori, documentati, di gente dichiarata morta e sepolta e che invece era viva.

Le donne, specialmente in istato di gravidanza, e se di costituzione delicata danno un largo contributo di sepolti vivi. Spigoliamo un fatto, a caso. (Pag. 35) - La moglie di un distinto cittadino di Bellinzona, giurista di valore e deputato al Parlamento, fu colpita da una strana malattia che fuorviò affatto la scienza dei medici chiamati al capezzale. Dopo penosissime sofferenze ella morì, o piuttosto venne creduta morta.

A nessuno saltò in mente, e di fatto non ve n'era ragione, il dubbio che il suo decesso fosse solo apparente. Infatti presentava tutti i sintomi della morte effettiva. Come accade ordinariamente le linee del volto erano rigide e le carni flaccide. Di più: le labbra erano pallide come il marmo, gli occhi vitrei, la pelle priva di ogni colore e non erano più sensibili le pulsazioni arteriosche.

Il corpo venne conservato per tre interi giorni, al termine dei quali parve avere acquistata la rigidità cadaverica. Infine, per paura che la decomposizione avvenisse rapida e da un momento all'altro, si fecero le esequie alla poveretta.

Fu posta in un deposito di famiglia, nel quale nessuno ebbe occasione di entrare per tre anni. Passato detto tempo, essendovi venuto a morte un parente della signora defunta, il marito si recò ad assistere alla inumazione. Non appena egli ebbe aperta la porta un fantasma orribile gli cadeva fra le braccia; era lo scheletro della moglie tuttora avvolto nel sudario.

Il nostro Comune ha elevato questo anno la tassa famiglia e ciò naturalmente ha scatenato un grande malcontento. Particolarmente eccitati si dimostrano i frazionisti di Ghirano i quali ieri si recarono in folla sotto le finestre del palazzo del Comune protestando con grida e fischi.

Una dimostrazione contro la tassa famiglia

Una commissione dei frazionisti fu ricevuta dal sindaco cav. Brunetta il quale assicurò che tutti i ricorsi presentati saranno esaminati con ogni cura, e che saranno tolte le eventuali inieustizie.

Dopo di che i dimostranti si sciolsero.

da S. Daniele Grave rissa al Cimano

4. - Nella borgata Cimano a 5 chilometri da S. Daniele dove si sta lavorando per la costruzione di un gradino ponte sul Tagliamento per il passaggio della ferrovia del nuovo tronco Spilimbergo-Gemona, come ieri accennato, è avvenuta domenica verso mezzanotte una grave rissa fra alcuni di quegli operai.

Nell'osteria esercita da certo Agnola Isidoro si festeggiava la domenica con un ballo popolare al suono di una fiarmonica. Per futuri questioni vennero a diverbio gli operai Zatta Pietro, Gorin Augusto, Bardoni Emilio e Bonomi Emilio tutti padovani.

Il padrone dell'osteria vista la cattiva piega della questione mise alla porta i rissanti, e qui successe il guai.

Il conte di Pembroke e il cardinale Spinosa, il cardinale Somaglia, Prevost l'autore della « Maçon Lescaut », la celebre attrice Rachel, furono avventurati vivi.

Dagli interramenti alla svolta nei campi di battaglia e durante le epidemie è meglio non parlare. La percentuale dei sepolti vivi, resi immobili da uno shock nervoso di terrore e di spavento e creduti morti, è semplicemente spaventevole!

Il libro del Agabiti benché sia non il primo sull'argomento, è tale da far pensare e riflettere se non sia davvero il caso di riformare tutta la nostra legislazione mortuaria.

Di essa or non è molto, si ebbe anche una vivace discussione in Senato, ma come al solito, nulla, si conchiuse, rinviando al consiglio superiore di sanità. Si fa sempre così, quando non si ha voglia di risolvere i problemi sociali: si girano e si rinviano.

Ma un pericolo, al quale io credo, nessuno aveva mai pensato, per la propria persona, è proprio questo: quello che si corre di venir seppelliti vivi! E! è più terrificante io credo, della morte stessa.

Il concordato della Cooperativa di Spilimbergo

Con sentenza 425 luglio volgente il Tribunale di Tolmezzo ha omologato il concordato preventivo concluso col verbale 5 aprile u. s. avanti al giudice delegato avv. Bindi - proposto dalla Società Anonima Cooperativa di Consumo di Spilimbergo - sulla base del 450,0 pagabile immediatamente dopo la pronuncia della sentenza di omologazione.

Concordato Margherita di Latisana

Con verbale 25 luglio 1913 del Pretore di Latisana fu concluso il concordato sulla base del 300,0 pagabile entro un mese della pubblicazione del detto verbale, nella procedura del piccolo fallimento dei coniugi Margherita Antonio e Ellero Maria in Margherita.

Rubrica commerciale

Il concordato della Cooperativa di Spilimbergo

Con sentenza 425 luglio volgente il Tribunale di Tolmezzo ha omologato il concordato preventivo concluso col verbale 5 aprile u. s. avanti al giudice delegato avv. Bindi - proposto dalla Società Anonima Cooperativa di Consumo di Spilimbergo - sulla base del 450,0 pagabile immediatamente dopo la pronuncia della sentenza di omologazione.

Concordato Margherita di Latisana

Con verbale 25 luglio 1913 del Pretore di Latisana fu concluso il concordato sulla base del 300,0 pagabile entro un mese della pubblicazione del detto verbale, nella procedura del piccolo fallimento dei coniugi Margherita Antonio e Ellero Maria in Margherita.

La Cooperativa di Lavoro di Amaro

A rogiti del notaio Marpillero si è costituita in Amaro una Società anonima cooperativa di lavoro, aderente

Il Consorzio Carnico delle cooperative di lavoro e produzione con sede in Tolmezzo, la quale assume il titolo di « Cooperativa di Lavoro di Anaro ».

La Società ha sede in Anaro ed avrà la durata di anni 25 decorribili dal giorno in cui per effetto della pubblicazione di legge del suo atto costitutivo comincerà a funzionare.

Scopo della Società è di esercitare per mezzo dei propri soci, imprese di costruzione, taglio di boschi, di bonifici ed affini consentite dall'attitudine dei soci.

La Società dovrà federarsi a quelle altre istituzioni che rispettando la di lei autonomia, mirassero al maggior sviluppo ed alla maggiore tutela degli interessi corporativi.

Il Consiglio d'amministrazione è così composto: Prodorutti Andrea fu Daniele, Rainis Andrea di Leonardo, Moroldo Sebastiano di Nicolò, Zamolo Pietro fu Gio. Batta e Moroldo Francesco di Nicolò.

Rusciorico eletti sindaci effettivi: sigg. Avv. Riccardo Spinotti, G. om. Vittorio Cella, e sig. Giovanni Grassani residenti a Tolmezzo.

Segretario è stato nominato il signor Giovanni Cleva di Tolmezzo; presidente il sig. Rainis Andrea di Leonardo.

Savoio. Per chi vive nella classe operaia sa di quale gravità sia la disoccupazione anche attualmente.

Pignat. Se ora è impressionante la disoccupazione dei nostri lavoratori è doveroso preoccuparsi di quella ben maggiore che avremo l'autunno e l'inverno venturo.

Torossi raccomanda che qualora si faccia il Comitato si faccia una estesa propaganda in città e provincia e che o che vengano designati oratori di facile onde attirare un maggior numero di ascoltatori.

Dopo altro scambio di idee venne deliberato di fare pratiche con le autorità cittadine e stabilire in una nuova riunione il giorno e l'ora del Comitato.

L'Eszymia Mezzani è prescritta dai medici italiani e stranieri in tutte le svariate forme di malattie e disturbi gastro intestinali.

Un lutto. Iersera decedeva al nostro Ospitale, ove trovavasi accolto da qualche giorno l'arrotino Giovanni Mezegon.

Il seguito al desiderio espresso dalla Associazione Commerciali la Società Friulana di Elettricità, a datare da sabato 9 corr. attiverà in via di esperimento, un servizio tramviario mattutino con due vetture.

Beneficenza. La nob. Sig. Contessa Vittoria Cicconi Baltrame-Fiorio ricorrendo il IX anniversario della morte del padre suo cav. co. Giovanni Cicconi-Baltrame.

Le inserzioni per la « Gazzetta di Venezia », « Adriatico » e giornali di fuori si ricevono all'Ufficio concessionario Hausenstein e Vogler.

Alora, gli altri furono colpiti dalla tristezza del suo accento e, cambiando aspetto, con l'espressione della più affettuosa premura.

« Che cosa avete, Champcey? chiesero. Avete ricevuto la nuova di qualche disgrazia, di una morte? »

« Le lettere di Francia che avete in mano... »

« Non mi danno nessuna cattiva notizia. Speravo notizie che non son giunte, null'altro. »

« Allora poffariddio, verrete con noi! »

« Non insistete... sarei un troppo triste commensale. »

« Nonostante insistono come vogliono insistere amici che mai vogliono comprendere come si possa non essere contenti da quello che li seduce, ma nulla valse a cambiare la risoluzione di Daniele. Sulla soglia della sede del Governo, si separò dai suoi camerati, avviò solo sulla riva del Don-Nai, ma allora si presentò una difficoltà che non aveva preveduto. La notte era nottamente buia, che a mala pena si vedeva per dirigere i suoi passi lungo una specie di sponda in costruzione, di enormi pietre e di frane. Non un lume brillava alle finestre delle case circostanti. Per quanti sforzi facesse per scandagliare le tenebre, non discerneva altro che gli oscuri contorni delle navi che galleggiavano all'ancora in mezzo al fiume e il chiarore dei fari: tremolanti superficie dell'acqua. Chissà, nessuno gli ripose. Il silenzio profondo, al pari delle tenebre, era rotto che dal sordo gorgoglio del Don-Nai, che volgeva nel gorgoglio le sue acque fangose. »

« E' probabillissimo, pensò Daniele che non si riesca di ritrovare il nanotto della Conquistata. »

« Tuttavia lo trovò dopo lunghe ricerche, legato a riva e confuso in mezzo a una gran quantità di barche del paese. »

« Svegliato dal tutto, il mozzo che aveva buoni occhi, aveva scorto nella notte lucidare le spalline. Per la qual cosa, fattosi subitaneamente rispostoso: »

« Signor luogotenente, rispose, tutti gli uomini sono in città. »

« Come, tutti. »

Accordò un sussidio di lire 100 per la mostra di animali bovini giovani di razza alpina nella circoscrizione del Circolo Agrario di Gemona che avrà luogo il 4 novembre 1913 in Gemona ad iniziativa di quella Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Accordò un sussidio di lire 100 per la mostra bovina che avrà luogo in Friaconia il 12 ottobre 1913.

Presso atto della relaxazione morale e finanziaria per il biennio 1910-11, 1912, del comitato centrale per la approvazione provvisoria di tali.

Al Manicomio Provinciale. Presso atto delle notizie relative al movimento dei maniaci a carico della provincia degenti nei vari Manicomi durante il mese di giugno 1913 dalle quali risulta che:

Nel Manicomio provinciale di Udine erano presenti al 31 maggio 1913, n. 631 alienati, di cui 469 uomini e 227 donne compresi a 31 dozzinanti.

Totale complessivo a 30 giugno 1913 n. 1474 ricoverati di cui 815 uomini e 659 donne, e detratte 75 dozzinanti rimanevano a carico della provincia n. 1399 alienati, cioè 63 più del corrispondente mese dell'anno decorso e 314 più della media dell'ultimo decennio a 30 giugno.

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di n. 16 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della Provincia.

Varie. Si espresse favorevolmente sulla domanda della Società Pordenonese di Elettricità per concessione di trasporto energia elettrica in Comuni di Pordenone, Sacile e Sequals.

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in adiacenza alle strade provinciali.

Trattò vari affari interessanti l'ordinaria amministrazione della Provincia, del Manicomio provinciale e dell'Ospizio Epistoli.

Onoranze funebri. Alla Società Friulana dei Veterani e Reduci: cav. avv. Giacomo Baschiera e famiglia L. 5, Da Belgrado co. cav. Orazio I, Ditta Paolo Gasparida I, Prussi Ambrogio 2, di Carlo De Monte di Tarcento: Ditta Paolo Gasparida I.

Alla Casa di Ricovero in morte di Modonutti Elena: Tomadoni Giuseppe 2, Blassoni Maria 2, F.lli Tosolini 2, Ghisani Elena ved. Zamparo 5, Buzzi Luigi 0,50, Fattori Vittorio 0,50, Del Gobbo Giuseppe 0,30; di Clea Parumini: F.lli Tosolini 2, Cosam. Prof. Fabio Calotti 20; di Barica Cuduguello: Ing. Lorenzo De Toni 2.

BIANCHERIA per corredi da SPOSA e da CASA SPECIALITÀ PER ALBERGHI e COLLEGI RECCARDINI e PICCININI UDINE Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

APPENDICE DEL «PAESE» 107

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

fra i macchioni d'araguiras. Finalmente sopra un'altura, sorgono la cittadella, l'arsenale, la casa del comandante francese e l'antica dimora del colonnello spagnolo.

Ma sempre appar bella la città in cui si sbarca dopo una traversata di più mesi! E appena la Conquistata oudeggiò tranquilla sulle sue ancore, tutti gli ufficiali, eccettuato l'alfiere di servizio, si fecero condurre a terra, e corsero alla sede del governo a chiedere se erano stati proceduti da qualche nave partita molto tempo dopo di loro.

E la loro speranza non fu delusa. Due battimenti, uno francese e l'altro inglese, che avevano sciolto le vele quasi un mese dopo la Conquistata, erano giunti sì o dai primi della settimana con lettere. Ce n'erano due indirizzate a Daniele, e con mano febbrile e col cuore che gli batteva in modo da spezzargli il petto, si le presero dalle mani di un vecchio impiegato. Ma alla prima occhiata gettata sopra le buste, impallidì. Non riconosceva la scrittura di Erichetta. Non poteva

Ruppe i ruggelii e corso alle Arme. Una delle lettere era firmata: « contessa della Ville-Haudry, nata Sara Brandonn. » Fu questa che Daniele lesse per la prima. Dopo avergli partecipato il suo matrimonio, Sara gli esposeva a lungo il modo tenuto da Erichetta nel giorno stesso del matrimonio.

« Un'altra fuori di me, diceva, « ce l'avrebbe a morte per quell'atroce insulto, ed abuserebbe della sua posizione per trarre vendetta. Ma io, « che mai l'ho perdonata a nessuno, « perdonerò, o Daniele, in memoria di « voi, e perché, non mi reggerebbe l'anima a veder soffrire chi vi ha amato! »

E lo in un post-scriptum soggiungeva: « Ah! perché non avete impedito il « mio matrimonio quando coi una « sola parola lo potevate. Mi credono « giunta al colmo dei miei voti. Non « fui mai tanto infelice! »

Quella lettera strappò una esclamazione di rabbia a Daniele: non viscorgeva che una sanguigna ironia.

La riunione di ieri alla Società operaia. Iersera, nei locali della Società operaia generale ebbe luogo una riunione alla quale parteciparono la Direzione della Società stessa nelle persone dei signori L. Fontanini, cav. A. Calligaris, L. Pignat, G. Tonini, ed i membri della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro sigg. L. Fabris, A. Cremese, S. Savoio, A. Torossi.

Presiedette la seduta il presidente dell'Operaia sig. L. Fontanini, il quale, invitò il segretario sociale sig. D. Massa a dar lettura dell'ordine del giorno votato dal Consiglio Direttivo sui provvedimenti da prendersi contro la disoccupazione.

Esposse gli intendimenti della Direzione, e dice che la Società operaia ha aderito ben volentieri a tale agitazione certa di aver interpretato il pensiero dei soci tutti. Dichiarò aperta la discussione in proposito.

Fabris si disse lieto che la Società operaia abbia preso a cuore l'importante argomento della disoccupazione. Rievocò l'urgenza di provvedere e di far sentire la voce di protesta al Governo che ben poco si cura dei buoni fruitori.

L'argomento è grave ed occorre pronta soluzione. Si dichiara favorevole ad un grande Comitato di protesta.

Tonini non nasconde la gravità del momento, però è d'avviso che certi lavori possano essere eseguiti anche senza il consenso del Governo. Osserva che il Comune dovrebbe imporre la demolizione e l'adattamento alle regole d'igiene di alcune stamberge impossibili le quali portano le malattie alle famiglie dei lavoratori.

Si dice lieto che un consigliere comunale sia presente affinché reclami al Consiglio Comunale i provvedimenti del caso, dando così lavoro e salute ai nostri lavoratori.

Calligaris. E' doveroso che i convenuti si pronuncino nel senso di recarsi in Commissione dal Sindaco, dal Prefetto, dall'on. Girardoni e dagli altri deputati del Friuli onde spingerli maggiormente all'interessamento a favore dei colpiti dalla disoccupazione. Dice che tale disagio è pur sentito dalla piccola industria e dal commercio cittadino. Osserva al Tonini che l'imposizione per la riduzione e rifabbricazione delle case non abitabili è arma a doppio taglio, essa favorisce il lavoro ed aggrava le condizioni del fido degli inquilini.

Cremese. L'impressionante argomento della disoccupazione venne pure trattato al Consiglio Comunale e trovò ascezione l'intero Consiglio. Alle autorità cittadine non si possono muovere laggiù per trascuratezza nell'argomento vitalissimo. E la cittadinanza sa che sono in preventivo molti lavori e che gran parte di questi sono ostacolati dalla burocrazia governativa.

Il regolamento d'igiene impone ai comuni lo svantaggio delle abitazioni non sane e che di queste ne sono circa 150, ma come disse il Calligaris noi faremo in tal modo aumentare i fidi delle abitazioni. Si impongono la demolizione alle peggiori, e ciò in at-

palido chiarore della luna, le vesti della sua amica scivolano frammezzo alla vedute pianca.

« Un amichevole colpo battutogli sopra una spalla lo richiamò di sbalzo nel mondo reale... Quattro o cinque ufficiali della Conquistata gli erano d'intorno, sgranierati e allegri, col sorriso sulle labbra. »

« Ebbene!... mio caro Champcey, dicevano, venite? »

« Dove? »

« A pranzo, perdio! »

« E, siccome si li guardava col fare di un uomo destato all'improvviso, e che non ha per anche avuto agio di raccogliere la proprie idee: »

« Ebbene! a pranzo, ripeterono; Saigon possiede, a quanto pare, una ammirabile locanda francese, il cui cuoco, un parigino, è nientemeno che una grande celebrità... Orsù, in piedi, e andiamo! »

Ma Daniele era in uno di quegli istanti in cui la solitudine ha irrealizzabili attrattive. Egli fremeva all'idea di essere divelto dalle sue malinconiche meditazioni, di essere costretto a prender parte ai discorsi, a parlare, ad ascoltare, a rispondere.

« Stasera non verrò a pranzo con voi, disse ai suoi camerati. »

« Tu scherzi! »

« No; bisogna che torni a bordo »

tema anche che le condizioni dei lavoratori divengano migliori.

Savoio. Per chi vive nella classe operaia sa di quale gravità sia la disoccupazione anche attualmente.

Pignat. Se ora è impressionante la disoccupazione dei nostri lavoratori è doveroso preoccuparsi di quella ben maggiore che avremo l'autunno e l'inverno venturo.

Torossi raccomanda che qualora si faccia il Comitato si faccia una estesa propaganda in città e provincia e che o che vengano designati oratori di facile onde attirare un maggior numero di ascoltatori.

Dopo altro scambio di idee venne deliberato di fare pratiche con le autorità cittadine e stabilire in una nuova riunione il giorno e l'ora del Comitato.

L'Eszymia Mezzani è prescritta dai medici italiani e stranieri in tutte le svariate forme di malattie e disturbi gastro intestinali, coi risultati i più soddisfacenti.

Un lutto. Iersera decedeva al nostro Ospitale, ove trovavasi accolto da qualche giorno l'arrotino Giovanni Mezegon.

Il seguito al desiderio espresso dalla Associazione Commerciali la Società Friulana di Elettricità, a datare da sabato 9 corr. attiverà in via di esperimento, un servizio tramviario mattutino con due vetture.

Beneficenza. La nob. Sig. Contessa Vittoria Cicconi Baltrame-Fiorio ricorrendo il IX anniversario della morte del padre suo cav. co. Giovanni Cicconi-Baltrame.

Le inserzioni per la « Gazzetta di Venezia », « Adriatico » e giornali di fuori si ricevono all'Ufficio concessionario Hausenstein e Vogler.

Alora, gli altri furono colpiti dalla tristezza del suo accento e, cambiando aspetto, con l'espressione della più affettuosa premura.

« Che cosa avete, Champcey? chiesero. Avete ricevuto la nuova di qualche disgrazia, di una morte? »

« Le lettere di Francia che avete in mano... »

« Non mi danno nessuna cattiva notizia. Speravo notizie che non son giunte, null'altro. »

« Allora poffariddio, verrete con noi! »

« Non insistete... sarei un troppo triste commensale. »

« Nonostante insistono come vogliono insistere amici che mai vogliono comprendere come si possa non essere contenti da quello che li seduce, ma nulla valse a cambiare la risoluzione di Daniele. Sulla soglia della sede del Governo, si separò dai suoi camerati, avviò solo sulla riva del Don-Nai, ma allora si presentò una difficoltà che non aveva preveduto. La notte era nottamente buia, che a mala pena si vedeva per dirigere i suoi passi lungo una specie di sponda in costruzione, di enormi pietre e di frane. Non un lume brillava alle finestre delle case circostanti. Per quanti sforzi facesse per scandagliare le tenebre, non discerneva altro che gli oscuri contorni delle navi che galleggiavano all'ancora in mezzo al fiume e il chiarore dei fari: tremolanti superficie dell'acqua. Chissà, nessuno gli ripose. Il silenzio profondo, al pari delle tenebre, era rotto che dal sordo gorgoglio del Don-Nai, che volgeva nel gorgoglio le sue acque fangose. »

« E' probabillissimo, pensò Daniele che non si riesca di ritrovare il nanotto della Conquistata. »

« Tuttavia lo trovò dopo lunghe ricerche, legato a riva e confuso in mezzo a una gran quantità di barche del paese. »

« Svegliato dal tutto, il mozzo che aveva buoni occhi, aveva scorto nella notte lucidare le spalline. Per la qual cosa, fattosi subitamente rispostoso: »

« Signor luogotenente, rispose, tutti gli uomini sono in città. »

« Come, tutti. »

« Come, tutti. »

Il temperale di questa notte. Questa notte verso l'una si è scatenato sulla nostra città un temperale accompagnato da frequenti e fragorose scariche elettriche.

Una baruffa alla stazione. Ieri verso mezzogiorno cecce Nigris Angela e Maria Bruson, vennero a questione tra loro per futuri motivi e dopo essersi scambiate un sacco d'ingiurie, si gettarono l'una contro l'altra e gli unghiate pugni morsi e calci da olio santo.

L'risa pochissimo edificante terminò solo quando la Nigris, si ebbe bussato un pugno sul naso che le ruppe l'osso e la fece correre tutta insanguinata a farsi medicare all'ospedale.

Un'appendice dell'ordine del giorno del Consiglio Provinciale. All'ordine del giorno da noi pubblicato della seduta del Consiglio Provinciale che avrà luogo lunedì è stato aggiunto il seguente:

Definizione della pendenza relativa al sussidio della Provincia in base alla legge 8 luglio 1903 n. 312 per la costruzione del ponte sul Fella per accedere da Raccoida alla Stazione ferroviaria di Chiusaforte.

NOTE AGRICOLE. Le cooperative agricole in Svizzera secondo l'ultima inchiesta.

Il Segretariato Svizzero, cioè l'ufficio centrale di questa Unione di contadini che rappresenta il tutto dell'organizzazione agraria Svizzera, ha di recente pubblicato i risultati di un'inchiesta sulle associazioni della Confederazione.

Di questo importante lavoro statistico che mostra il grande cammino percorso dalla consociata attività rurale nei vari cantoni, dà un ampio resoconto, nei numeri di Marzo e Aprile, il Bollettino delle istituzioni economiche e sociali edito dall'Istituto Internazionale di Agricoltura.

L'inchiesta si è limitata a rilevare il numero delle associazioni esistenti al 1.º gennaio 1910, il numero dei loro membri, la data di fondazione e il loro grado di attività economica; essa distingue le associazioni in due gruppi (nel primo sono comprese quelle che si propongono scopi di utilità generale (società di agricoltura ecc.) nel secondo quelle che tendono più direttamente a fini economici (sineati, cooperative, ecc.) il gruppo abbraccia in tutto, comprese le federazioni, 858 associazioni, con 266.876 membri; fra queste si noverano 494 società locali di ortologia, di avicoltura e di allevamento del coniglio (8.153 m.), 121 società locali di apicoltura con 7.330 m. Oltre a ciò si contano 38 società cantonali d'agricoltura, 11 società cantonali di ortologia, 10 di apicoltura ecc.

Il secondo gruppo comprende le varie forme di associazione che mirano a procurare ai loro membri dei vantaggi economici: esso abbraccia, comprese le federazioni, 5562 società con 603.855 membri. Fra queste si contano 557 sindecati agricoli propriamente detti con oltre 48.000 soci e 10 federazioni, 2785 fattorie sociali con oltre 77.000 membri e 14 federazioni, 1263 sindacati di allevamento del bestiame con 42.000 membri e 29 federazioni, 68 associazioni d'arboricoltura e frutticoltura, 50 associazioni di viticoltura, 135 società per la battitura dei cereali, 53 distillerie, 39 mulini e 3 pacifici sociali, 68 associazioni dette di miglioramenti fondiari, con 3500 m., essi che si propongono d'intra-

Arrivi da Pontelba L. 5.10 - O. 0.6 - D. 8.10 - A. 10.14 - D. 16.50 - D. 17.01 - 18.53.

Tolmezzo - Villa Santina (partenza da S. Maria) 7.41 - 9.44 - 12.5 - 17.11 - 18.5.

Cormons M. 5.30 - A. 8.19 - O. 18. - D. 18.45 - D. 17.58 - D. 18.53 - O. 20.4.

Venezia A. 4.20 - D. 0.65 - A. 8.20 - D. 10.18 - D. 11.25 - A. 18.10 - D. 18.55 - A. 17.22 - D. 20.11 - L. 21.31.

Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 - A. 8 - M. 18.50 - 18.10 - 20.14.

Cividale M. 5.30 - A. 8.7 - M. 13.16 - M. 18.39 - M. 14.30 festivo - 17.46 - 20.19.

S. Giorgio - Trieste A. 8 - 18.50 - 20.11 - S. Daniele (Porta Gemona) 8.36 - 11.40 - 16.10 - 18.30.

Arrivi da Pontelba A. 7.67 - D. 11 - A. 12.56 - A. 17 - D. 19.46 - O. 20.67.

Villa Santina (arrivi alla Stazione Gemona) 9.04 - 9.30 - 11.06 - 16.34 - 18.5.

Cormons M. 7.39 - D. 9.51 - D. 11.7 - O. 18.50 - A. 15.46 - O. 19.41 - O. 22.11 - 24.

Venezia A. 4.58 - D. 7.51 - A. 0.67 - A. 12.20 - A. 14.58 - D. 17.8 - D. 18.38 - D. 20.11 - A. 23.7 - A. 8.20.

Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.27 - A. 8.35 - 12.65 - 17.38 - 21.58.

Cividale 6.50 - 9.28 - 13.52 - 15.50 - 19.30 - 21.68.

Trieste S. Giorgio M. 9.38 - 12.60 - 17.38 - 21.68.

S. Daniele (P. Gemona) 8.53 - 12.36 - 16.19 - 19.46.

delle navi che galleggiavano all'ancora in mezzo al fiume e il chiarore dei fari: tremolanti superficie dell'acqua. Chissà, nessuno gli ripose. Il silenzio profondo, al pari delle tenebre, era rotto che dal sordo gorgoglio del Don-Nai, che volgeva nel gorgoglio le sue acque fangose.

« E' probabillissimo, pensò Daniele che non si riesca di ritrovare il nanotto della Conquistata. »

« Tuttavia lo trovò dopo lunghe ricerche, legato a riva e confuso in mezzo a una gran quantità di barche del paese. »

« Svegliato dal tutto, il mozzo che aveva buoni occhi, aveva scorto nella notte lucidare le spalline. Per la qual cosa, fattosi subitamente rispostoso: »

« Signor luogotenente, rispose, tutti gli uomini sono in città. »

« Come, tutti. »

Note e Notizie

nuova proposta della Rumenia per l'accordo fra i belligeranti

Bucarest, 5. — I plenipotenziari rumeni e serbi hanno avuto ieri alle 10 una riunione, alla quale hanno preso parte anche i delegati rumeni circa le ragioni che interessano i due alleati. I delegati serbi e greci hanno esplicitamente respinto le ragioni espresse dai delegati rumeni le quali si fondano le loro proposte, ma discutono se si è aggirata quasi esclusivamente su Cavala, punto sul quale i greci si mostrano sempre intransigenti. In seguito alle insistenze di Matorasco, i delegati greci hanno consentito a fare alcune concessioni in altri punti relativamente alla delimitazione della frontiera greco-bulgara. La conversazione diretta tra gli Alleati e i bulgari non sono ottenute, a questo punto, apprezzabili risultati. La Rumena, agendo quale mediatrice, apporà probabilmente stamane, durante la riunione che terranno i delegati rumeni-bulgari un progetto d'accordo, ispirato alle condizioni e condizioni fatte oggi dai greci e dai serbi.

Però il Putezo, d'altra parte, fatto, pare che esso si riservano di ripresentare le decisioni della Conferenza di Bucarest, specialmente per quanto concerne l'assegnazione del porto di Cavala, il compito della Conferenza si era per il questo fatto considerevolmente alleggerito e si proponeva a creare che la pace si avvicina sempre più che la giornata di domani sarà probabilmente decisiva.

Si vuole che la pace sarà un fatto compiuto venerdì nel momento in cui termina il prolungamento dell'armistizio. I risultati cui allora si sarà giunti permetteranno soltanto di giungere alla revisione del trattato di pace cui le grandi Potenze avevano deciso di procedere «consisterà solamente in una ratifica oppure dovrà essere correzione».

L'esposizione del Montenegro innanzi alla riunione di Bukarest

Belgrado, 5. — La missione montenegrina parteciperà domani alla riunione plenaria della Conferenza. Essa presenterà una esposizione, la quale, dopo aver messo in rilievo la parte sostenuta nella guerra dal Montenegro, dopo aver dimostrato i sacrifici da esso sostenuti e manifestato il suo ingenuo provato quando vide l'Europa rifiutarsi di riconoscerlo, chiede come dell'equità e della giustizia, la distribuzione dei territori della frontiera europea sia proporzionata alle necessità dell'esistenza di ciascuno, agli sforzi compiuti, ai risultati ottenuti ed ai sacrifici affrontati.

L'esposizione del Montenegro chiede indirettamente un ingrandimento del territorio necessario alla sua esistenza, alla sua indipendenza, al suo sviluppo e termina facendo notare che non è possibile ottenere un ingrandimento che a spese di una parte di quei territori che spettano alla Serbia e spiega il compito dei plenipotenziari a lato dei plenipotenziari serbi, cercando più specialmente di dimostrare che le richieste territoriali dei serbi sono al tempo stesso quelle dei montenegrini, poiché quanto maggiore o minore sarà la parte dei serbi, tanto maggiore o minore sarà per conseguenza quella dei montenegrini.

Il comandante dell'esercito di Timok annuncia che il 3 corrente il delegato serbo incaricato di stabilire la linea di demarcazione ha inviato una lettera al delegato serbo nella quale riconosce che il 31 luglio verso le 11 del mattino le truppe serbe avevano preso il possesso di Saurdane. I bulgari lo stesso giorno alle nove di sera, vale a dire dopo il principio dell'armistizio, occuparono la compagnia serba che vi era stata lasciata. Le truppe serbe ripresero subito allora il possesso dei forte.

Persistente ottimismo viennese sull'esito delle trattative

Vienna, 5. — Le ultime notizie da Bucarest sull'accordo bulgaro rumeno e il prolungamento dell'armistizio producono a Vienna buona impressione. Comincia a prevalere l'opinione che la conclusione della pace è questione di qualche giorno. I punti di vista bulgari e quello serbi si sarebbero notevolmente avvicinati.

A questo proposito la «Correspon-

dena Bureau» ha da Bucarest che nel pomeriggio di ieri vi fu una conferenza fra i delegati serbi, greci e rumeni.

Secondo una comunicazione gli alleati insistettero nelle loro ultime proposte, perciò non è da registrarsi alcun progresso.

Il corrispondente della «Neue Wiener Tagblatt» da Bucarest ha da fonte autorvole che le trattative serbo-bulgare sono condotte nel senso di reciproche concessioni per la nuova frontiera, e forse l'accordo sarà probabilmente un fatto compiuto domani.

La questione di Cavala sarà probabilmente riservata alle decisioni delle Potenze. Vi è la possibilità di trovare un eventuale accomodamento compatibile con la posizione del gabinetto Radosloff. I delegati greci accetterebbero a quanto pare una tale soluzione.

Il corrispondente da Parigi della «Zeit» ha avuto una intervista con l'addetto mil tare turco a Parigi Cemil Bey il quale si è pronunciato nel modo seguente:

«Adriacopoli deve restare turca. La nostra situazione nella Traccia da noi occupata è così favorevole che possiamo attendere con fiducia un'eventuale attacco delle truppe alleate balcaniche. Il governo di Costantinopoli può non rimarrebbe in carica un giorno solo se cedesse. Una azione europea è ritenuta a Costantinopoli molto problematica».

La «Neue Wiener Tagblatt» dichiara che le notizie dei giornali francesi secondo le quali il Montenegro avrebbe ricevuto la somma del prestito richiesto non corrispondono ai fatti. Cifre e particolari del prestito dovranno prima deliberare i ministri delle Potenze a Ginevra.

Nuovi misfatti attribuiti dai bulgari ai greci

Sofia, 5. — Il comandante del corpo d'armata che opera contro i greci in un suo rapporto riferisce i seguenti misfatti commessi dalle truppe greche nel distretto di Pehcevo.

Nel villaggio di Razloviza furono presi 10 uomini e alcune donne. Dei 13 uomini, 3 furono uccisi; le donne violata e chiuse in una casa dalla quale vennero poi liberate dai soldati bulgari. Nel villaggio di Tchelben le donne vennero violata e il bestiame rubato.

Per confessione stessa di alcuni soldati greci prigionieri nel villaggio di Technichta uomini, donne e ragazzi furono trascinati via.

Il villaggio di Russolovo interamente saccheggiato e sei uomini assassinati.

Il villaggio di Spiforvo è stato completamente incendiato.

Il prete bulgaro Anastasio è stato crocifisso di greci a Pehcevo. Nella vettura dei treni abbandonati dalle truppe greche sono stati trovati in grande numero son croci, ed oggetti ecclesiastici di ogni sorta saccheggiati dai greci nelle chiese bulgare.

La sentenza nel processo degli ufficiali del «Roma»

I tenenti Antonini e Gallotti ed il march. Clerici condannati

Milano, 5. — Una volta imperversa attendeva stamane nell'aula della terza sezione del nostro tribunale penale l'epilogo del processo contro gli ufficiali del «Roma».

Il presidente apre l'udienza domandando alle parti quali sono le loro conclusioni.

L'avv. Fagazzi per il Carotta e l'avv. Calotti per il conte e la contessa Anguisola leggono le conclusioni domandando i danni da liquidarsi in separata sede, le spese di rappresentanza e la pubblicazione della sentenza nei giornali *Secolo*, *Corriere della Sera*, *Perseveranza* e *Avanti*.

Il presidente domanda ai tre imputati se hanno nulla da dire, ma essi rispondono negativamente e allora il

caus. Maestri toglie la seduta riavviandola alle 11,30 per la lettura della sentenza.

Quando rientra la corte l'attesa del pubblico è vivissima.

Il tribunale ha ritenuto responsabili gli accusati in solido, condannandoli al risarcimento dei danni morali e al pagamento delle spese di giudizio e alla tassa di sentenza.

Ha ritenuto il marchese Clerici e il tenente Gallotti colpevoli di diffamazione semplice al danno del tenente Carretta e dei coniugi Anguisola e il tenente Antonini colpevole di diffamazione continuata con l'attenuante generica per tutti, con l'attenuante dell'età per il marchese Clerici. In base ai corrispondenti articoli del codice penale sono stati quindi condannati:

Il tenente Antonini a tre e venti giorni di reclusione e lire 175 di multa.

Il tenente Gallotti, in due mesi, quindici giorni di reclusione e 100 lire di multa.

Il marchese Clerici a due mesi e due giorni di reclusione e 83 lire di multa. Tutti col beneficio della condanna condizionala.

«Il pubblico applaude e sfolla commentando favorevolmente la sentenza».

GUIDO BUGGELLI - Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bonetti Arturo vice Tip. Bordini

Prendete una Pillole Pink ad ogni pasto ed avrete la digestione perfetta

Come rimedio contro le cattive digestioni e i mali di stomaco non vi è nulla di più pratico che una cura di Pillole Pink. Esse attivano le digestioni e nel medesimo tempo tonificano, fortificano e purificano lo stomaco, finché questo organo abbia ritrovato il potere di compire senza aiuto le sue funzioni. Gli effetti delle Pillole sono pronti e certi. Esse ottengono



Signora Nicolina Uras Atzara.

dei risultati notevoli pure nei casi in cui la malattia ha resistito a tutte le cure.

La Signora Nicolina Uras, ved. Atzara, di Iglesias (Cagliari), ci ha fatto sapere che è stata molto contenta della cura di Pillole Pink e scrive:

«Dopo due anni di sofferenza, sono riuscita a guarire il mio cattivo stomaco e lo debbo alle eccellenti Pillole Pink. Ho sofferto a tal punto che non mangiavo quasi più, perché ero caduta in una debolezza tale che non avevo più la forza di camminare, di fare le passeggiate che mi erano ordinate per acquistare appetito. Ero presa sovente da sordimenti che duravano delle ore. Ho pure sofferto molto di mal di testa e di vertigini. Una amica mi consigliò di prendere le Pillole Pink; mi lasciai facilmente convincere a provare questo medicamento. Non avendo potuto guarire cogli altri rimedi. Appena principata la cura mi sono sentita molto meglio, le digestioni erano più facili e non avevo più contrazioni di stomaco, malgrado ciò non mi rassegnavo ancora, gli altri medicamenti presi avendomi pure sollevata in principio. Colte Pillole Pink il miglioramento non fece che accentuarsi. Ho ripreso le forze, ho potuto fare delle passeggiate, ho ricuperato l'appetito e le mie digestioni sono diventate buone. La mia guarigione è stata duravole: è, infatti un anno che ho finita la cura e da un anno sono stata sempre bene».

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, G. Via Ariosto, Milano: L. 350 la scatola; L. 18 le 6 scatole franco.

SCIROPPI DI PURO FRUTTO
Canciani e Cremese
UDINE

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
Dott. GIUSEPPE MURARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
Spillimbergo, li 22 Giugno 1913.
Egregio Signor Dottore
Giuseppe Murari
TREVISO
Gnunto merco la sua cura, che è di una efficacia veramente straordinaria, della sciatica che da oltre due mesi mi molestava, sento il bisogno di renderle le più sentite grazie; e ciò non solo per effetti ottenuti ma si ancora per il modo gentile ed affettuoso col quale venni trattato, così da Lei come dal suo degno collaboratore Dott. De Ferrari.

All'uno e all'altro la mia più viva riconoscenza.

Devotissimo
Domenico Asti Colaninno nella Riserva in Spillimbergo.

ISTITUTI D'EDUCAZIONE

Collegio Convitto G. Polo
PADOVA - Via Euganea, 18
Telefono 505
Premiato con Grande Corona d'Alloro all'Esposizione Internazionale di Torino 1911
Diretto dal prof. G. ROSSI

Scuola elementare interna - R. Scuola Tecnica - R. Istituto tecnico - R. Ginnasio o Liceo - Corsi accelerati tecnici o ginnasiali - Asidua sorveglianza - Ottimo trattamento di famiglia - Bagno - Ginnastica.

Si accettano alunni interni ed esterni - Resta aperto tutto l'anno - Retta modica.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA Castelfranco Veneto
Castelfranco Veneto
1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso.
Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio, Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 375.
SPESSA Prof. FRANCESCO, Direttore.

PREMIATO COLLEGIO BAGGIO VICENZA

Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico peregrino - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementare interna.
Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.
Chiedete esatte informazioni sul trattamento e sull'esito degli studi.
Il Direttore: cav. M. BIGGIO

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
F. Falco Bialari & C. - Milano

IL METODO MIGLIORE
di più semplice e quello per avere BAMBINI SANI e ROBUSTI e quelle di appetiti con lei
FARINA ALIMENTARE "ERBA"
la migliore delle FARINE LATTERE
INVIO GRATUITO
di una scatola di campione senza fatto dietro domanda (anche con semplice biglietto di visita colle iniziali F. A.) indirizzata a CARLO ERBA - MILANO.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI
Attestati di primari prof. medici
Via Savognana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

Banca di Udine	
Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserve L. 413.330,82	
Corrispondente della Banca d'Italia e Rappresent. dei Banchi di Napoli e Sicilia	
Situazione Generale al 31 luglio 1913	
ATTIVO	
1. Cassa	L. 131.004,80
2. Portafoglio: a) Effetti comm. sull'Italia	L. 3.845.617,24
b) Effetti comm. all'estero	6.147.304,43
c) Effetti sull'estero	128.867,05
d) id. per l'incasso	277.180,58
3. Effetti in corso d'azione	9.899.050,00
4. Conti correnti garantiti	13.340,25
5. Anticipazioni e Riposti Attivi	1.649.183,78
6. Valori di proprietà dell'Istituto	146.558,18
7. Conti correnti di corrispondenza - saldi debitori	2.848.110,00
8. Beni immobili e mobili	1.815.628,98
9. Esattorie (Conto liquidazione)	40.000,00
	18.746,53
	L. 15.892.798,47
10. Titoli in deposito: a) a Custodia	L. 2.597.199,21
b) a Garanzia di operazioni	3.061.162,49
c) a Cauzione di amministrazione	189.000,00
d) a Cauzione di servizio	85.000,00
	L. 6.492.360,67
11. Interessi Passivi e Spese Generali da liquidarsi a fine anno	565.149,01
	L. 22.260.308,16
CAPITALE SOCIALE	
1. Capitale interamente versato	L. 1.047.000,00
2. Riserve ordinaria	413.330,82
	L. 1.460.330,82
PASSIVO	
3. Depositi: a) Libretti di risparmio	L. 5.970.631,18
b) Conti Correnti liberi	1.294.878,89
	L. 7.265.510,07
4. Conti Correnti di corrispondenza - saldi creditori	2.208.378,80
5. Conti Correnti di Rappresentanza con Istituti di emissione	1.894.388,41
6. Conti Correnti speciali	1.763.670,76
7. Riposti Passivi	890.000,00
8. Assegni in circolazione	17.405,94
9. Dividendi da pagare	841.182,92
10. Creditori diversi	20.493,43
11. Esattoria (Conto liquidazione)	L. 16.805.667,94
	L. 22.260.308,16

Udine, li 31 luglio 1913.
Il Presidente
ELIO MORPURGO
Il Sindaco
M. MISANI
Il Direttore
G. MIOTTI

Operazioni ordinarie della Banca.
Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 9000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.
Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1/2% dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Accorda Anticipazioni a Rapporto, carte pubbliche e valori industriali
Accorda Sovvenzioni a: a) mercè greggie e lavorate e carcami di seta b) mercè come da regolamento
Scosta Cambiali a due firme - (effetti di commercio)
Codice di Rendita Italiana e scettore
Apri crediti in Conto Corrente garantito da deposito
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli e della Banca d'Italia gratuitamente.
Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze d'Europa e d'altra parte.
Compra e vende Valute e divise Estere.
Acquista e vende Valori e Titoli industriali.
Riceve Valori in Custodia - Pieghi suggellati come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole a titoli rimborsabili.
Tutto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

IGIENICA CIPRIA LIQUIDA
(Pasta di R. Liquida)
LA "CIPRIA LIQUIDA"
è la migliore delle polveri di riso...
LA "CIPRIA LIQUIDA"
ha una azione purificante...
Bertini
PROFUMERIE - VENEZIA

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie
AUGUSTO VERZA - Udine
EMPORIO SPORTIVO
Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori
Rappresentanza della rinomata
DITTA PEUGEOT FRÈRES
Splendida bicicletta Peugeot con parafranghi e paracatena ruota libera due freni L. 250
Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160
Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrare - Tennis ecc.
PREMIATA OFFICINA MECCANICA
PREZZI MITISSIMI

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

G. PERESANI
UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE
EMPORIO BICICLETTE B. S. A. (TRE FUGILI)
"SERTUM", "RALEIGH", Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni
RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA DELLE BICICLETTE "STUGCHI"
SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

LA MACCHINA MONDIALE
nessuna bicicletta può vantare le vittorie della -
BIANCHI
con gomme **PIRELLI**
Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano
LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE - ROMA - 1912
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. A. LA REGINA D'ITALIA

DIPLOMA
di Gian Legneco
per il suo preparato Ilfosfo-Stricno-Peptide-Lupo

ILFOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuta per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

MALATTIE DELLA PELLE
ASCESSI, ERPEDI, ECZEMA, LUPUS, MENTAGRA, PATERECCHI, PIAGHE ALLE GAMBE, PUSTOLE, ROGNA, VARI, ECC. ECC.

BALSAMO 'RINO'
genuino soltanto nelle scatole originali bianco-rosso-verdi, e coll'iscrizione: Rich. Schubert & C. Weinböhler presso Dresda. Deposito Generale per tutta l'Italia: R. Weibel - Via Senato, 21 - Milano. (Schiarimenti gratis a richiesta).
"ovanti in tutte le Farmacie a L. 1,50 la scatola."
A UDINE: G. Conessatti, La Farmaceutica Friulana.

SCHIARIMENTO!
l'unico antifecundativo estetico, sicuro ed economico, che vanta una ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo
SPERMATHANATON
della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 909.

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO sciolta per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di fiori, rancidume, fradice del vino qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 3 Ettolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di fiori, rancidume, fradice del vino qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido o forte (acido) ridonandolo al suo primo stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ettolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la durata. Scatola per 4 Ettolitri L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.

20 MASSIME ONOFIRICENZE
Rivolgersi al Preventivo Laboratorio Enocianico
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE
Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markersdorf bei Leipzig (Casa fondata nel 1869)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE

MARCA DEPOSITATA
LIVIGNO DELLO SCIROPPO PAGLIANO
nel 1878

il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue,
fornito dalla Farmacopea Ufficiale del Regno
L. 39 Pag. 369 ESZ

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Quaranta in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Mialmie Croniche, i Catarrhi dello stomaco e dell'intestino, l'infuenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Escita l'espelle, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparo e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striatura celeste trovata dalla firma

Girolamo Pagliano

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI
MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro,
LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata. Registro Gen. Vol. 7 N. 6473
FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Magnetismo - Attenzione
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 60 anni di vita, trovasi sempre in **Bologna**, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiromanzia magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESSI MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 5 la parola)

PRESERVATIVI
e NOVITA IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

CHININA BANFI
alla PILOCARPINA
20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. Evita la febbre, l'infuenza, la malaria, la colera, la diarrea.
Denti sani e bianchi
DENTIFRICO BANFI
polvere - liquido - mercurio

Ai Bimbi rachitici, linfatici, scrofoli, deboli
La salute e la forza dalla
FOSFOFERRIODINA
(JODIO - FOSFORO - FERRO)
Nutrimento completo delle energie infantili
Prezzo L. 1.50 al flacone in tutte le farmacie ed al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano, L. Monti - Bologna.

Le Ragadi alle Mammelle
lo sappiano i Signori Medici e tutta la schiera delle pazienti di così lunghe atroci e disastrose sofferenze, che si guariscono solo in 48 ore garantita col celebre ed unico preparato
ANTIRAGADE MONTI
Flac. per la cura completa L. 2 spese di posta in più; chiedendole al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano L. Monti Bologna o nelle Farmacie Principali.
In guardiadagli speculatori e dagli imbrogliatori

NON PIU' **MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI**
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. - Scrivere LAGALA, Vicò Secondo S. Giacomo 1, Napoli - Telefono 18-81.